

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

6 AGO. 2004

ESTRAITTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

6 AGO. 2004

ADDI NELLA SEDUTA DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' REUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 740-

OGGETTO:

Reg. (CE) n.1263/99 e Reg. (CE) n. 2792/99. Strumento Finanziario di Orientamento alla Pesca (SFOP) del Lazio 2000-2006. Disposizioni per l'attuazione della misura 3.4 "Trasformazione e Commercializzazione". AVVISO PUBBLICO



OGGETTO: Reg. (CE) n.1263/99 e Reg. (CE) n. 2792/99. Strumento Finanziario di Orientamento alla Pesca (SFOP) del Lazio 2000-2006. Disposizioni per l'attuazione della misura 3.4 "Trasformazione e Commercializzazione". **AVVISO PUBBLICO**

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Reg. (CE) n.1260/99 del Consiglio del 21 giugno 1999, riguardante le disposizioni generali sui fondi strutturali;

VISTO il Reg. (CE) n. 1263/99 del 21 giugno 1999, che definisce, per il settore della pesca ed acquacoltura, lo "Strumento Finanziario di Orientamento alla Pesca", denominato di seguito SFOP;

CONSIDERATO che il Lazio ricade nelle azioni organizzate nell'ambito d'intervento delle Regioni "fuori obiettivo 1";

VISTO il Reg. (CE) n. 2792/99 del 17 dicembre 1999 che prescrive disposizioni e modalità per la realizzazione del programma SFOP per il periodo 2000 – 2006;

CONSIDERATO che, per il raggiungimento degli obiettivi del programma stesso ogni Stato membro ha elaborato, sentite le Regioni, un Documento Unico di Programmazione, denominato di seguito DOCUP, che stabilisce strategie, priorità d'azione e risorse finanziarie;

CONSIDERATO che la Commissione Europea con Decisione n. C 2001/45, del 23 gennaio 2001, come modificata dalla Decisione n. C 2003/171, del 6 marzo 2003, ha approvato il citato DOCUP;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1598 del 30 ottobre 2001 con la quale sono stati approvati gli avvisi pubblici per una prima raccolta di istanze di finanziamento per le annualità 2000 e 2001;

RITENUTO che, relativamente alla misura 3.4 "Trasformazione e Commercializzazione", le istanze raccolte sono state pressochè completamente definite;

CONSIDERATO che, ai fini della completa utilizzazione delle risorse recate dal piano finanziario approvato con il sopra richiamato DOCUP, risulta indispensabile predisporre un avviso pubblico per la raccolta di nuove istanze di finanziamento;

VISTO l'avviso pubblico della misura 3.4 "Trasformazione e Commercializzazione", che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante;

DATO ATTO che sono state esperite le procedure di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

in conformità con le premesse e dato atto che sono state esperite le procedure di concertazione

di approvare l'avviso pubblico relativo misura 3.4 "Trasformazione e Commercializzazione", che si allega alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito Internet regionale.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

6 AGO. 2004





REGIONE LAZIO

ALLEG. alla DELIB. N. 740

DEL - 6 AGO. 2004

DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

AREA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE, CACCIA E PESCA



AVVISO PUBBLICO

Asse n. 3 - Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche, acquicoltura, trasformazione e commercializzazione, attrezzature dei porti di pesca, pesca nelle acque interne

MISURA 3.4 - "TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE"

Obiettivi della Misura

La misura prevede aiuti per l'ammodernamento di impianti esistenti o la realizzazione di nuovi impianti di trasformazione e/o commercializzazione che comportino un miglioramento delle operazioni di manutenzione, trattamento, produzione e distribuzione del prodotto ittico, effettuate tra il momento dello sbarco e/o della pesca e la fase del prodotto finale, anche al fine di migliorare gli aspetti igienico-sanitari e ambientali.

Sono esclusi gli investimenti riguardanti il commercio al dettaglio e quelli rivolti alla trasformazione e commercializzazione di prodotti destinati a fini diversi dal consumo umano, ad eccezione della trasformazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

1 - Destinatari dell'intervento

Sono destinatari dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura le imprese private, in forma singola o associata, le società cooperative, i consorzi;

Sono esclusi i soggetti in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento, liquidazione.

2 - Aree d'intervento

Gli interventi devono essere localizzati nel territorio della Regione Lazio, e presentati da soggetti la cui unità produttiva oggetto della richiesta, ricada nel territorio regionale.

3 - Interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie d'intervento¹ riguardanti impianti di trasformazione e/o commercializzazione del prodotto ittico:

- ristrutturazione, ammodernamento, miglioramento di impianti esistenti;
- realizzazione di nuovi impianti;
- acquisto attrezzature.

¹Non sono ammissibili gli interventi riguardanti la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura destinati ad essere utilizzati e trasformati per fini diversi dal consumo umano, ad eccezione che si tratti d'investimenti concernenti esclusivamente il trattamento, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;



4 – Spese ammissibili

Per la realizzazione degli interventi ammissibili le spese di seguito dettagliate devono essere sostenute nel rispetto dei regolamenti comunitari di settore², e, comunque, effettuati esclusivamente solo dopo la presentazione della domanda di finanziamento di cui al presente bando.

Nel dettaglio le spese ammissibili sono:

- beni e attrezzature di pertinenza degli impianti (macchine del ghiaccio, banchi lavorazione ed annessi, macchinari specifici per trasformazione, lavorazione e confezionamento, ecc.);
- opere murarie ed impiantistiche strettamente inerenti gli impianti c/o gli accessori;
- acquisto di immobili, solo qualora direttamente connessi alla finalità del progetto di investimento da realizzarsi, nel limite del 50% del costo dell'investimento ammissibile³;
acquisto di terreni non edificati, nel limite del 10% del costo dell'investimento ammissibile⁴ (nel caso in cui, oltre all'acquisto del terreno, sia prevista la costruzione di un immobile, il limite di spesa ammissibile è fissato al 50% del costo dell'investimento ammissibile);

² Regolamento (CE) 448 del 10 marzo 2004 di modifica del Regolamento (CE) n. 1685 del 28 luglio 2000 recante "Disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1260/99 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti i progetti cofinanziati dai fondi strutturali", nonché Reg. (CE) n. 2792/1999, come modificato dal Reg. (CE) n. 2369/2002.

³ Nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) 448/2004, norma n. 6, l'acquisto di immobili ((vale a dire edifici già costruiti e terreni su cui si trovano) è ammesso solo qualora strettamente inerente la tipologia di intervento da realizzarsi.

Le condizioni di ammissibilità dell'acquisto sono le seguenti:

1. un professionista qualificato e indipendente, iscritto ad albo professionale, od organismo debitamente autorizzato deve certificare che il prezzo dell'immobile non supera il valore di mercato ed attestare che l'immobile è conforme alla normativa nazionale, oppure specificare i punti non conformi quando l'intervento da realizzare prevede la regolarizzazione da parte del beneficiario delle caratteristiche non conformi. **Tale certificazione va prodotta all'atto della domanda di contributo** sotto forma di perizia tecnica;
2. l'immobile non deve aver fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario, sempre per l'acquisto, che darebbe adito ad un doppio aiuto. La dimostrazione di quanto richiesto deve avvenire sotto forma di **dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dall'attuale proprietario, da prodursi all'atto della domanda di contributo;**
3. l'immobile deve essere utilizzato per la destinazione ed il periodo stabiliti dal bando di che trattasi. Ad intervento realizzato, il bene immobile deve quindi essere assoggettato a vincolo di destinazione d'uso per il periodo di anni 10, **vincolo da allegarsi alla documentazione finale di spesa.**

Va inoltre prodotta, all'atto della domanda di contributo, **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, sia a firma dell'acquirente che del cedente, attestante che tra i medesimi soggetti non sussistono vincoli di parentela entro il 3° grado e di affinità entro il 2° grado (nell'ipotesi di acquisto e/o cessione da parte di società, la stessa dichiarazione va resa da ogni singolo socio).

L'acquisto deve inoltre essere connesso a realizzazione di opere sul bene medesimo.

⁴ Nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) 448/2004, norma n. 5, l'acquisto di terreni non edificati è ammesso solo qualora strettamente inerente la tipologia di intervento da realizzarsi; inoltre un professionista qualificato e indipendente, iscritto ad albo professionale, od organismo debitamente autorizzato deve certificare che il prezzo d'acquisto non supera il valore di mercato. **Tale certificazione va prodotta all'atto della domanda di contributo sotto forma di perizia tecnica.**

Va inoltre prodotta, all'atto della domanda di contributo, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sia a firma dell'acquirente che del cedente, attestante che tra i medesimi soggetti non sussistono vincoli di parentela entro il 3° grado e di affinità entro il 2° grado (nell'ipotesi di acquisto e/o cessione da parte di società, la stessa dichiarazione va resa da ogni singolo socio).

Il terreno, e quanto sul medesimo costruito, deve essere utilizzato per la destinazione ed il periodo stabiliti dal bando di che trattasi. Ad intervento realizzato, lo stesso deve quindi essere assoggettato **a vincolo di destinazione d'uso per il periodo di anni 10**, vincolo da allegarsi alla documentazione finale di spesa.



- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione, impianti frigoriferi da montare su veicoli);
- spese generali nel limite del 12% delle opere da realizzare.

È ammissibile l'acquisto di beni di cui sopra in leasing, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 448/2004.

Nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) 448/2004, norma n. 10, nel caso di acquisto di beni in leasing, il contratto di locazione finanziaria deve contenere una clausola di riacquisto. L'aiuto viene concesso all'utilizzatore del bene; è considerata spesa ammissibile il pagamento di canoni, al netto di interessi, tasse ed oneri accessori e similari, pagati nel periodo utile, che, ai sensi del presente bando, è dato dal periodo massimo di realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, ovvero n. 12 mesi.

Copia del contratto di leasing va allegata alla domanda di contributo.

Non sono ammissibili a finanziamento. le spese riconducibili al normale svolgimento del processo produttivo dell'azienda, comprese le spese per eventuali manutenzioni ordinarie, i costi di funzionamento a carico del beneficiario (personale, materiali, veicoli), i canoni delle concessioni demaniali, le spese per l'IVA, altre imposte e tasse, i lavori in economia ed il materiale usato.

Per quanto non espressamente indicato tra le voci di spesa non ammissibili, si rimanda al Reg. CE n. 448/2004.

5 – Contributi

L'accesso al finanziamento potrà avvenire solo per i progetti esecutivi che posseggono il requisito della cantierabilità immediata;

Il piano di finanziamento delle iniziative ammesse ai benefici prevede un contributo pubblico fino al 40% della spesa ammessa.

Le risorse disponibili per l'attuazione della misura 3.4 vengono assegnate sino a concorrenza delle medesime; possono pertanto essere concessi contributi residuali a progetti collocati in ultima posizione utile nella graduatoria di ammissibilità a contributo.

Il contributo pubblico concesso ai sensi della presente misura non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche ottenute dagli stessi soggetti sulle medesime spese ammissibili.

Non possono presentare progetti in ordine al presente bando coloro i quali, avendo già presentato uno o più progetti per la stessa o altra misura dello SFOP Lazio, relativo alle precedenti annualità, non li abbiano ancora rendicontati.

Le iniziative che, a seguito dell'istruttoria eseguita, risultino ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili, potranno essere finanziate, anche per eventuali lotti funzionali, qualora si liberassero risorse derivanti da rinunce o decadenze di progetti già finanziati od anche nel caso di riassegnazione di fondi per specifica misura.



Il contributo pubblico è calcolato su un investimento annuale, per singola domanda, non superiore a € 100.000,00.

6 – Presentazione delle domande

La domanda di contributo⁵ redatta secondo il “Modello allegato A”, sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere presentata, in triplice copia, alla Area decentrata dell'agricoltura della Regione Lazio nel cui territorio ricade l'investimento oggetto della richiesta di contributo, e, pertanto, ad uno dei seguenti indirizzi:

- Via Adige 41 - 03100 - FROSINONE
- Via Villafranca 2d - 04100 LATINA
- Via Raccuini 21/a - 02100 RIETI
- Via Pianciani 16/a - 00185 ROMA
- Viale Romiti 80 - 01100 VITERBO.

La presentazione delle domande deve essere fatta, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio di giorni 75 a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Lazio.

Le domande debbono essere presentate secondo le seguenti modalità:

- a mano, entro l'orario di lavoro ordinario degli uffici regionali;
- spedite mediante plico raccomandato, nel qual caso fa fede il timbro postale.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- modulistica di cui ai “Modelli allegati” al presente bando:** B – C – D1 – D2 – E – F – G – debitamente compilati e firmati dal Legale Rappresentante;
- computo metrico estimativo⁶**;
- relazione tecnica** firmata da un tecnico abilitato, iscritto all'albo/ordine professionale⁷;
- planimetria e disegni del progetto** riportante stato attuale e futuro;
- la concessione demaniale**, ove necessaria, ovvero tutti gli atti autorizzativi c/o concessionari indispensabili all'esercizio della attività per la quale si avanza richiesta di finanziamento;
- almeno tre preventivi di ditte specializzate** per la fornitura di macchinari, attrezzature e materiali, fatti salvi i casi, adeguatamente documentati dal richiedente, in cui esistano oggettive difficoltà che ne impediscano il reperimento;
- certificazione attestante** l'iscrizione alla Camera di Commercio, con dicitura antimafia;

⁵ Il modello di domanda di contributo è reperibile sul sito internet www.assagri.it;

⁶ Il computo metrico estimativo dettagliato del progetto di investimento, da allegare alla documentazione, deve essere redatto utilizzando il Prezzario della Regione Lazio in materia di lavori pubblici in vigore, specificando per ogni singola voce di costo le quantità in dettaglio ed indicando a margine delle medesime il numero di riferimento del prezzario utilizzato; in caso di nuovi prezzi, gli stessi devono essere corredati da apposita analisi prezzi.

⁷ La relazione tecnica deve attestare la rispondenza e conformità del progetto alle normative tecniche vigenti, la congruità dei prezzi prescelti in riferimento a preventivi di spesa forniti da almeno tre differenti ditte, per ogni opera/bene da realizzare o da acquistare. Devono essere chiaramente indicati ed allegati tutti i preventivi richiesti alle ditte, specificando quale, e per quale motivo (esaustiva giustificazione), dei preventivi sia stato scelto.



- h. per le figure giuridiche: Atto Costitutivo, Statuto, Certificato Prefettizio ed estratto Libro Soci;

Nel caso in cui il richiedente il contributo **non sia proprietario dell'immobile o impianto** oggetto di investimento:

- i. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** a firma del proprietario con cui si dia il proprio assenso alla esecuzione delle opere ed all'iscrizione del vincolo di destinazione d'uso decennale;
- j. copia del **contratto d'affitto od altra idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile od impianto** (di durata almeno pari al vincolo decennale d'uso del bene).

Nel caso il progetto di investimento riguardi **l'acquisto di immobili o terreni**:

- k. **documentazione specificata** rispettivamente alle note n. 3 e n. 4 del **paragrafo 4 – spese ammissibili**.

Nel caso il progetto di investimento riguardi **l'acquisto in leasing**:

- l. **copia del contratto di leasing**

La presentazione della domanda implica il rilascio del consenso al trattamento dei dati riportati nella stessa domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti previsti dal bando, in particolare quelli richiamati ai punti a, b, c, d, precedenti non sono sanabili in fase istruttoria e, pertanto, comportano la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/90, integrazioni o rettifiche alla documentazione presentata.

N.b. La documentazione presentata deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda; possono essere presentate dichiarazioni sostitutive, ove previsto, in applicazione delle vigenti norme.

7 – Informazioni relative al procedimento amministrativo e modalità di formazione della graduatoria

Alle domande di contributo pervenute viene assegnato un codice identificativo (numero di 4 cifre in ordine cronologico, preceduto dalla sigla "IT" e seguito dalla annualità (04) e dalla sigla della provincia di presentazione della domanda), da utilizzarsi in tutta la corrispondenza conseguente, sia da parte dell'Amministrazione regionale che da parte del richiedente.

Procedimento istruttorio

Il procedimento amministrativo relativo alla definizione dell'ammissibilità o meno a finanziamento delle iniziative presentate ai termini del presente avviso, deve essere concluso entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.

Al termine dell'istruttoria preventiva di ammissibilità verranno predisposti da parte delle Aree decentrate dell'agricoltura degli appositi elenchi, corredati dei singoli verbali di accertamento e degli allegati necessari alla predisposizione della graduatoria di cui all'allegato F, da inviare al Dipartimento Economico ed



Occupazionale per l'adozione del provvedimento formale di approvazione della graduatoria medesima e per il corrispondente finanziamento dei progetti.

Le formali comunicazioni sull'esito delle domande, ai titolari dei progetti presentati ai sensi del presente bando, saranno date con le modalità riportate nel provvedimento di cui al precedente capoverso.

I Dirigenti delle Aree decentrate dell'agricoltura avranno cura di emettere per le domande ammesse a finanziamento, l'atto di concessione del contributo;

I titolari dei progetti finanziati dovranno, entro il termine previsto nel decreto di concessione che non potrà superare il termine massimo previsto nel presente bando (12 mesi) e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2006:

a) completare la realizzazione del progetto;

entro i successivi 30 giorni dalla realizzazione di cui alla lettera a) precedente, dovranno:

- b) produrre la rendicontazione finale delle spese sostenute corredata dai relativi giustificativi. Dovrà essere data dimostrazione dell'avvenuto effettivo pagamento delle spese mediante presentazione di fatture quietanzate, estratti conto ccc, che consentano la verifica dei pagamenti (vedi punto 9 - lett. B);
- c) richiedere all'Area decentrata dell'agricoltura competente la liquidazione del contributo (allegato G), previa verifica delle spese sostenute per la realizzazione delle opere e/o per l'acquisizione delle forniture;

L'Area decentrata dell'Agricoltura provvede alla verifica di quanto sopra entro 30 giorni dalla data della richiesta di cui alla precedente lettera c);

Al fine di procedere alla definizione di tutti gli atti amministrativi conseguenti, e sulla base della tempistica sopra menzionata, le stesse Aree decentrate, al termine dei riscontri di cui alla lettera c), trasmettono al Dipartimento Economico ed Occupazionale i decreti di liquidazione dei contributi, con allegati i relativi verbali di verifica.

Sulla scorta dei suddetti decreti, il Direttore del Dipartimento provvede, con proprio atto, all'approvazione degli elenchi regionali di liquidazione e all'erogazione del contributo spettante ai singoli beneficiari.

Modalità di formazione della graduatoria

Nel caso in cui la somma disponibile (pari ad € 600.000,00, più eventuali risorse derivanti da riprogrammazioni del piano finanziario SFOP approvati dalle competenti Autorità) sia insufficiente a soddisfare tutte le iniziative giudicate ammissibili, verrà predisposta una graduatoria in ordine inverso rispetto alla spesa richiesta (prioritarie le iniziative con spesa più bassa).

Le domande ammissibili, ma non finanziate per carenza fondi, potranno essere finanziate in caso di disponibilità di fondi derivanti da rinuncia o decadenza di progetti finanziati od a seguito di assegnazione di nuovi fondi per la specifica misura.



8 - Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- a) entro 30 giorni, comunicare mediante lettera raccomandata, il formale impegno ad avviare l'attività progettuale o l'eventuale rinuncia;
- b) entro 120 giorni, dare avvio all'intervento ammesso a finanziamento, e contestualmente comunicare alla Regione Lazio, mediante lettera raccomandata, l'avvenuto avvio dei lavori;
- c) entro 12 mesi dalla notifica dell'atto di concessione, concludere i lavori;
- d) entro 30 giorni successivi alla scadenza di cui alla lettera c), produrre la documentazione finale di spesa di cui al successivo paragrafo;

Inoltre:

- l'investimento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo; i beni oggetto di finanziamento non devono essere distratti dalla destinazione d'uso, di anni 5 per beni mobili e di anni 10 per beni immobili, per cui sono stati ammessi a finanziamento;
- la documentazione inerente l'investimento deve essere conservata, archiviandola in forma separata, in modo da consentire un'agevole attività di controllo da parte del personale ad hoc incaricato;
- il beneficiario è tenuto al rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- il beneficiario è inoltre tenuto a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie al fine della valutazione, monitoraggio e controllo, nonché consentire l'accesso al personale incaricato di sopralluoghi e verifiche.

9 - Liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo può avvenire tramite liquidazione di un anticipo e relativo saldo, o direttamente a saldo.

A. Anticipo

L'anticipo del contributo spettante, a richiesta del beneficiario, viene erogato nel limite del 50% del contributo concesso, subordinatamente alla presentazione di:

- relazione relativa all'avvio dell'attività progettuale, rilasciata dal responsabile tecnico e controfirmata dal legale rappresentante del beneficiario;
- garanzia fidejussoria stipulata con un Istituto di Credito o Società Assicurativa, a favore della Regione Lazio, a copertura dell'anticipo richiesto e di importo pari al 110% del medesimo.
La garanzia fidejussoria deve avere validità per l'intera durata dei lavori e comunque avere efficacia sino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte della Regione Lazio;

B. Saldo

La richiesta di liquidazione a saldo (o del saldo) del contributo spettante deve essere redatta utilizzando il "Modello allegato I" e corredata della documentazione giustificativa di spesa di seguito indicata:

- a) relazione tecnica finale (stato finale) sull'investimento effettuato, redatta dal Direttore dei lavori o dal responsabile tecnico del progetto, attestante il raggiungimento degli obiettivi ed il pieno rispetto delle



indicazioni progettuali oggetto della valutazione, accompagnata da idonea documentazione e da tutti gli eventuali certificati di collaudo necessari per le strutture e le attrezzature oggetto di finanziamento;

- b) **fatture di spesa in copia conforme**, debitamente quietanziate, con specifica delle modalità di pagamento, elencando natura, numero e data del titolo di pagamento, corredate della relativa dichiarazione liberatoria da parte delle ditte fornitrici, redatte utilizzando il "Modello allegato F". Va inoltre allegata idonea documentazione bancaria (copia dell'estratto conto e/o bonifico bancario) da cui risulti il pagamento effettuato.
- I documenti di spesa devono essere accompagnati da un elenco riepilogativo che metta a confronto le voci di spesa ammesse a contributo con quelle rendicontate, ovvero la specifica per le voci di spesa ammesse a contributo con le eventuali compensazioni verificatesi a seguito della realizzazione progettuale;
- c) **"Modello allegato E"** debitamente compilato e firmato;
- d) **vincolo di destinazione d'uso** inerente i beni oggetto di finanziamento, mediante dichiarazione del destinatario dell'intervento, della durata di:
- anni 5 per beni mobili;
 - anni 10 per beni immobili.
- e) **certificazione informativa antimafia** per importi di contributo superiori a € 154.937,00.

10 - Varianti e proroghe

La realizzazione dell'intervento deve essere conforme al progetto originario.

Le varianti di progetto, ammissibili nel limite del 20% della spesa ammessa solo qualora motivate e documentate, sono presentate in via preventiva all'Arca Decentrata dell'Agricoltura presso la quale è stata presentata la richiesta di finanziamento, nel corso della prima metà del periodo previsto per la realizzazione dell'investimento ammesso a finanziamento (6 mesi a datare dalla notifica del contributo).

Per poter essere ammissibile, la variante non deve comportare:

- la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto;
- un superamento dei limiti temporali fissati per la realizzazione dell'intervento, salvo concessioni di proroghe individuali;
- una variazione in aumento o in diminuzione della spesa originariamente ammessa a contributo superiore al 30% (l'importo del contributo non può aumentare).

Le proroghe al termine previsto di ultimazione dei lavori possono essere concesse per un periodo limite non superiore al 50% del termine previsto per la realizzazione dell'intervento (6 mesi).

La richiesta di proroga deve essere presentata entro il quarto mese antecedente la scadenza progettuale; deve essere adeguatamente motivata; non deve comportare variazioni negli obiettivi programmati con la realizzazione dell'intervento; inoltre l'intervento deve aver avuto inizio nei tempi previsti e trovarsi in uno stato di avanzamento, valutabile in termini di spesa, corrispondente ad almeno il 50% del costo dell'investimento ammesso.

N.B. Potrà essere accolta non più di una richiesta di variazione relativa al progetto oggetto di contributo.



11 - Rinunce e revoche

Si procederà alla revoca del contributo concesso, con il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione, nei seguenti casi:

- irregolarità riscontrate ai sensi del Reg. (CE) n. 1681/94 o Reg (CE) n. 438/01;
- l'intervento non venga realizzato entro il termine stabilito;
- la rendicontazione completa non venga prodotta entro i termini di cui al paragrafo 8;
- vengano disattese le condizioni fissate dal bando, gli obiettivi degli interventi ammessi a contributo, qualsiasi degli obblighi posti a carico del beneficiario.



"Modello allegato A" (pag. 1 di 2)

DOMANDA DI CONTRIBUTO S.F.O.P.

Reg. CE 2792/99

Misura 3.4

"Trasformazione e commercializzazione"

ANNO 2004/2005

ALL'AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI:

VIA _____

00 _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

data di spedizione

data di ricezione

n. protocollo

pratica (numero e sigla identificativa)

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (da compilare)

Cognome

Nome

Data di nascita

Codice fiscale

Residenza (città, provincia, via, n. civico)

C.A.P.

DATI DELL'IMPRESA (da compilare)

Denominazione

Via e numero civico

Località

C.A.P.

Partita I.V.A.

Cod. fiscale

Registro delle Imprese (numero e data)

Ragione sociale

Numero soci

Telefono

Fax

e-mail

Persona da consultare

Telefono

Fax



Segue "Modello allegato A" (pag. 2 di 2)

CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO (da compilare)

Contributo richiesto	Percentuale di contributo	Costo totale del progetto
€ <input type="text"/>	<input type="text"/> %	€ <input type="text"/>
Data inizio lavori <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>	Data fine lavori <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>	Localizzazione dell'intervento <input type="text"/>

†(le cifre indicate devono essere al netto dell'I.V.A., se recuperabile dal richiedente)

Allega alla presente domanda i documenti previsti dal paragrafo 6 del bando (specificare dettagliatamente).

1.;
2.;
3.;
4.;
5.;
6.;
7.;

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi della Legge 675/96, il trattamento dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili di cui all'art. 22 della legge medesima, per il conseguimento delle finalità della presente istanza.

Data

Legale Rappresentante (1)

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



DICHIARAZIONE

"Modello allegato B"

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ Cod. fisc. _____, in qualità di _____
 (specificare titolare ovvero legale rappresentante) della ditta _____
 C.F. _____ P. IVA _____

consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE:

1. la suddetta ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n _____, con la natura giuridica di _____;

2. a carico della medesima ditta non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione, né procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 55 del 19/03/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. in riferimento alle spese previste o sostenute per la realizzazione del suddetto progetto non sono stati ottenuti né richiesti altri interventi di sostegno pubblico ivi compresi incentivi, contributi a fondo perduto, agevolazioni, sovvenzioni, bonus fiscali e benefici comunque denominati concessi da pubbliche amministrazioni anche attraverso soggetti terzi, ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;

4. l'impegno a coprire con fondi propri la quota degli investimenti per la quale non intervengono finanziamenti pubblici e nel caso di finanziamento parziale, l'impegno ad integrare, sempre con fondi propri, l'eventuale differenza tra l'importo del contributo concesso e quello ottenuto, qualora non possa essere effettuata una riduzione del valore del progetto.

5. l'impegno a non vendere né cedere, salvo casi ritenuti di forza maggiore, preventivamente autorizzati dalla Regione Lazio e a conservare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento alle finalità dell'iniziativa proposta, per la durata minima di anni 5 per le attrezzature e di anni 10 per gli immobili e le strutture fisse, a decorrere dalla data di liquidazione del contributo relativo all'intervento effettuato (in caso di autorizzata alienazione, il vincolo della conservazione alla destinazione d'uso deve essere trasferita all'acquirente con atto notarile);

6. di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie e ambientali);

7. di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, maggiorate di eventuali interessi legali, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, anche rispetto ai tempi e modi previsti per la realizzazione progettuale;

8. le spese I.V.A. e altre imposte e tasse (indicare se sono recuperabili o non sono recuperabili dal richiedente);

9. il rispetto tutte le condizioni e i vincoli preposti dal bando di accesso;

Data,

Il Legale Rappresentante (1)

.....

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA
(Gli spazi da utilizzare sono indicativi e non vincolanti)

"Modello allegato "C" (pag. 1 di 2)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Area for describing the intervention, consisting of 18 horizontal dotted lines.

TIPOLOGIA DEI MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE O VEICOLI TECNICI SPECIALI (esclusa motrice)

Area for describing the typology of machinery, plants, equipment or special technical vehicles, consisting of 10 horizontal dotted lines.



Segue "Modello allegato C" (pag. 2 di 2)

FINALITA' ED OBIETTIVI CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE

CARATTERISTICHE PROGETTUALI (informazioni dettagliate necessarie per l'attribuzione dei punteggi)

INCREMENTO OCCUPAZIONE E DATA DELLE ASSUNZIONI EFFETTUATE O PREVISTE

(indicare il mese e l'anno delle assunzioni effettuate o previste specificandone la tipologia)

Si ricorda che al fine dell'acquisizione del punteggio per incremento occupazionale, l'occupazione creata a datare dalla conclusione dell'intervento dovrà essere mantenuta per almeno i 2 anni successivi.

Data,

Il Legale Rappresentante (1)

(1) Firma semplice allegando copia fotografica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



"Modello allegato "DI" (Misura 3.4 pag. 1 di 2)

Situazione tecnica, economica e sociale prima della realizzazione del progetto

1. Caratteristiche dell'attività attuale

Ubicazione geografica:

Regione LAZIO Provincia _____
 Comune _____ Frazione _____

Tipo di processo di lavorazione:

fresco congelato surgelato trasformato _____ (specificare)

Tipo di trasformazione:

Specie interessate alla trasformazione o alla commercializzazione:

Valore quantitativo:

PRODOTTO ITTICO	PROVENIENZA				
	Regione Lazio (q.li)	Da altre regioni italiane (q.li)	Da altre regioni U.E. (q.li)	Da Paesi extra-U.E. (q.li)	Da aziende di acquicoltura certificate EMAS

Valore economico:

PRODOTTO ITTICO	PROVENIENZA				
	Regione Lazio (€)	Da altre regioni italiane (€)	Da altre regioni U.E. (€)	Da Paesi extra-U.E.(€)	Da aziende di acquicoltura certificate EMAS



Segue "Modello allegato D1" (Misura 3.4 pag. 2 di 2)

2. Caratteristiche delle attrezzature disponibili:

Celle frigorifere N° _____ m³: _____

Magazzini N° _____ m² _____

Macchine del ghiaccio n° _____

Tunnel del freddo n° _____

Automezzi coibentati n° _____

Altre attrezzature: _____

3. Personale occupato nell'impresa:

3.1. Personale dirigenziale, amministrativo e tecnico:

numero _____

3.2. Operai

numero _____

4. Il richiedente possiede altri stabilimenti o unità di commercializzazione? SI NO

4.1. In caso di risposta affermativa, le caratteristiche di tale stabilimento sono le seguenti:

Ubicazione geografica:

Regione _____

Provincia _____

Comune _____

Frazione _____

Data,

Il Legale Rappresentante (1)

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



"Modello allegato" D2" (Misura 3.4 pag. 1 di 2)

Situazione tecnica, economica e sociale prevista dopo la realizzazione del progetto

1. Caratteristiche dell'attività

Trattasi di una nuova unità di trasformazione SI NO
 Trattasi di una nuova unità di commercializzazione SI NO
 Trattasi di lavori infrastrutturali complementari a unità preesistenti? SI NO
 Trattasi di ampliamento di un centro esistente? SI NO
 Ubicazione geografica:
 Regione _____ Provincia _____
 Comune _____ Frazione _____

Tipo di processo di lavorazione previsto:

fresco congelato surgelato trasformato _____ (specificare)

Tipo di trasformazione prevista:

Specie previste per la trasformazione o la commercializzazione:

Valore quantitativo:

PRODOTTO ITTICO	PROVENIENZA				
	Regione Lazio (q.li)	Da altre regioni italiane (q.li)	Da altre regioni U.E. (q.li)	Da Paesi extra-U.E. (q.li)	Da aziende di acquicoltura certificate EMAS

PRODOTTO ITTICO	PROVENIENZA				
	Regione Lazio (€uro)	Da altre regioni italiane (€uro)	Da altre regioni U.E. (€uro)	Da Paesi extra-U.E. (€uro)	Da aziende di acquicoltura certificate EMAS

Valore economico:



Segue "Modello allegato "D2" (Misura 3.4 pag. 2 di 2)

2. Caratteristiche delle nuove attrezzature:

Celle frigorifere N° _____ m³: _____

Magazzini N° _____ m³ _____

Macchine del ghiaccio n° _____

Tunnel del freddo n° _____

Automezzi coibentati n° _____

Altre attrezzature: _____

3. Personale nuovo occupato nell'impresa:

3.1. Personale dirigenziale, amministrativo e tecnico:

numero _____

3.2. Operai

numero _____

4. Situazione autorizzatoria:

Sono state concesse tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente ? SI NO

In caso negativo, quali sono le autorizzazioni in istruttoria?

<u>Tipologia o denominazione</u>	<u>Autorità competente al rilascio</u>
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Data,

Il Legale Rappresentante (1)

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



"Modello allegato "F." (Misura 3.4)

AZIONI E INDICATORI DI REALIZZAZIONE (Reg. CE n. 366/2001)

(1) 1. Azione 1 aumento della capacità di trasformazione

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: tonnellate/anno di prodotti freschi o refrigerati	
— Indicatore 2: tonnellate/anno di prodotti in conserva o semiconserva	
— Indicatore 3: tonnellate/anno di prodotti surgelati o congelati	
— Indicatore 4: tonnellate/anno di altri prodotti trasformati (piatti preparati, prodotti affumicati, salati, essiccati, ecc.)	

(1) 2. Azione 2 ammodernamento di unità di trasformazione esistenti, senza aumento della capacità di produzione

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: numero di unità in cui sono state migliorate le condizioni igienico - sanitarie	
— Indicatore 2: numero di unità in cui sono state migliorate le condizioni ambientali	
— Indicatore 3: numero di unità in cui sono stati realizzati sistemi di miglioramento della produzione (qualità, innovazioni tecnologiche)	

(1) 3. Azione 3 costruzione di nuovi impianti di commercializzazione

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: mq di superficie utile	

(1) 4. Azione 4 ammodernamento di impianti di commercializzazione esistenti

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: numero di impianti in cui sono state migliorate le condizioni igienico - sanitarie	
— Indicatore 2: numero di impianti in cui sono state migliorate le condizioni ambientali	
— Indicatore 3: numero di impianti informatizzati	

(1) Barrare il genere di Azione che si andrà a svolgere con la realizzazione del progetto;

Data,

Il Legale Rappresentante



"Modello allegato F" dichiarazione liberatoria

(Su carta intestata della ditta fornitrice)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
 (specificare titolare ovvero legale rappresentante) della ditta
 _____ Cod. _____
 Fisc. _____ P. IVA _____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA CHE:

1. le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate e la sottoscritta ditta non vanta alcun credito o patto di riservato dominio e prelazione sulle rispettive forniture:
 - fattura n. ... del importo al netto dell'IVA Importo lordo modalità di pagamento
 - fattura n. ... del importo al netto dell'IVA Importo lordo modalità di pagamento
 -
2. a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito, ovvero, sono state emesse le seguenti note di accredito:
 - nota di accredito n. del importo al netto dell'IVA Importo lordo
 -
3. le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica

DATA _____

TIMBRO E FIRMA

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

DATA _____

TIMBRO E FIRMA

La presente dichiarazione deve essere autenticata ai sensi del DPR 445/2000. L'Autentica della firma può avvenire con la consegna della dichiarazione sottoscritta, unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in regolare corso di validità.



"Modello allegato G" documentazione per liquidazione (pag. 1 di 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art.47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

Il sottoscritto (a), in qualità di legale rappresentante di....., beneficiario del contributo concesso, ai sensi dello SFOP LAZIO 2000-2006, con atto di concessione n.....del.....per la realizzazione del progetto codice n....., con specifico riferimento alla domanda ed ai documenti presentati alla Regione Lazio in data....., sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci,

CHIEDE

La liquidazione del contributo spettante previa verifica delle spese sostenute, per lo stato finale dei lavori previsti nel progetto n. (sigla identificativa) _____, mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso _____ n. _____ ABI _____ CAB _____ CCB _____.

ATTESTA QUANTO SEGUE

1. la suddetta ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n _____, con la natura giuridica di _____;
2. l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma _____ (specificare se in forma congiunta o disgiunta) sono rispettivamente affidate a (specificare le generalità delle persone e le funzioni amministrative affidate a ciascuno) _____;
3. la suddetta ditta non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: _____ (ove subentrano nuovi soci o amministratori);
4. a carico della medesima ditta non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, né fallimento;
5. per la realizzazione del suddetto progetto non sono stati ottenuti né richiesti altri interventi di sostegno pubblico (incentivi, contributi a fondo perduto, agevolazioni e sovvenzioni o bonus fiscali) ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
6. i lavori effettuati ammontano in complessivi euro _____;
7. le attrezzature ed i macchinari acquistati sono tutti nuovi di fabbrica.
8. A fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma al destinatario finale, in qualità di beneficiario di contributo pubblico (prat. n.....), all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti, in sede di rendicontazione delle spese sostenute dal suddetto beneficiario, né sono state emesse dai fornitori note di accredito;
9. Tutte le fatture presentate, relative alla realizzazione degli interventi ammessi a contributo pubblico di cui alla prat. n....., sono state regolarmente pagate dal soggetto beneficiario con le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione a saldo del contributo concesso;



DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

AREA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE, CACCIA E PESCA

1. Segue "Modello allegato G" documentazione per liquidazione (pag. 2 di 2)

10. Le suddette fatture sono tutte regolarmente registrate nei libri contabili di.....e contestualmente sono indicati i relativi pagamenti delle stesse;
11. di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di liquidazione del contributo;
12. il rispetto delle norme dettate dal Reg. CE 1159/2000 in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento all'apposizione di cartelloni e targhe esplicative nei luoghi oggetto di investimenti cofinanziati;
13. di consentire controlli ed ispezioni da parte funzionari della Regione Lazio o dei funzionari incaricati dalle Autorità statali e comunitarie e di fornire agli stessi, su semplice richiesta, tutti i documenti e le informazioni ritenute utili o necessarie.

Luogo e data.....

Il dichiarante (b)



N.B. - Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso. Gli stessi dati potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono. Il titolare del trattamento, ai sensi di quanto disposto con d.g.r. 3173/1997 è il dirigente del servizio che acquisisce la presente dichiarazione. Presso lo stesso servizio potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 13 della legge sopra richiamata.

- (a) Cognome e nome, data di nascita e residenza anagrafica del dichiarante.
- (b) Firma per esteso e leggibile. La firma deve essere apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione della dichiarazione o dell'istanza nella quale la dichiarazione è contenuta o alla quale è collegata.
In tal caso il dipendente addetto appone, oltre al timbro dell'ufficio e l'indicazione della qualifica, la propria sottoscrizione.
In alternativa, la dichiarazione può essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica o autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.